



**VERBALE CONSIGLIO D’ISTITUTO – A.S. 2019/2020**

**N. 3**

Il giorno 11 del mese di Maggio dell'anno 2020 alle ore 15.00 su piattaforma G-MEET si è riunito il Consiglio d’Istituto per discutere i seguenti argomenti all’O.d.G.:

1. **Approvazione verbale seduta precedente**
2. **Regolamento svolgimento OC a distanza**
3. **Variatione al regolamento concessione uso locali**
4. **Comitato di valutazione - componente alunni**
5. **Comitato di valutazione - componente genitori**
6. **Regolamento passaggi**
7. **Comodato d’uso device e sim**
8. **Varie e eventuali**

Presiede il Consiglio d’Istituto la signora Luciani Wilma, funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Ida Pacifico.

È presente, quale membro di diritto, il D.S., dott.ssa Silvia Tognacci.

Sono presenti per la componente docente, i proff.:

- Pacifico Ida
- Ferroni Raffaella,
- Cavalieri Laura
- Sanchioni Brunetto
- Ferrigato Bruno
- Gregori Simona
- Breveglieri Lucia
- Alberani Alberto

Per la componente genitori, sig.ri

- Luciani Wilma
- Tarroni Cristina
- Bellotti Elena

Per la componente ATA sig.ri

- Piparo Antonino
- Bigoni Stefano

Per la componente studenti, gli alunni

- Fabbri Gianluca
- Sebastiani Andrea
- El Maarofi Mahadia
- Misericocchi Nicolò



- E’ assente giustificato il sig. Zappata Cristian (componente genitore)

Visto il raggiungimento del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Inoltre il Dirigente richiama le norme sulla privacy, ricordando il divieto di registrare la seduta e il divieto di permettere l’accesso a terzi non facenti parte del Consiglio d’Istituto.

### **Punto 1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Dirigente chiede all’assemblea se vi siano osservazioni in merito al precedente verbale del Consiglio di Istituto (verbale n. 2 del 29 gennaio 2020), pubblicato all’albo on line.

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- Visto il testo prodotto
- Verificata l’assenza di osservazioni a riguardo

### **Delibera n. 37/2020**

L’ approvazione all’Unanimità del verbale della seduta precedente.

### **Punto 2. Regolamento svolgimento OC a distanza**

Il Dirigente Scolastico illustra all’assemblea quali sono gli Organi Collegiali della scuola; il Regolamento in oggetto è già stato inviato precedentemente, tramite posta elettronica, ai membri del Consiglio, per permettere loro di prenderne visione anticipatamente. Lo stesso è stato approntato per disciplinare in modo uniforme l’attività degli organi collegiali a distanza resisi necessari visto il periodo emergenziale che ha impedito lo svolgimento in presenza delle relative attività e al fine di rendere legittime le delibere a cui si dovesse pervenire nelle varie sedi.

### **REGOLAMENTO SULLE MODALITA’ DI SVOLGIMENTO IN VIA TELEMATICA DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI**

### **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**Visto** il D.Lgs. 297/1994 “T.U. in materia di istruzione” con particolare riferimento agli artt. 5, 7, 8, 10, 42 e 43;

**Visto** l’art. 21 della Legge 59/1997;

**Visto** il DPR 275/1999 (Reg. autonomia delle Istituzioni Scolastiche);

**Visti** La Legge 107/2015 e il D.I. 129/2018

**Visto** il D.P.C.M. 8 Marzo 2020, art. 1/q

**Viste** la Nota M.I. n 278 del 6 Marzo 2020 e la Nota M.I. n° 279 del 8 Marzo 2020;

**Premesso** che con il D.L. n° 18 “Cura Italia” del 17/03/2020 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” sono state adottate ulteriori misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 e in particolare con l’ Art.73 comma 1 sono state



dettate disposizioni per lo svolgimento in via telematica dei Consigli Comunali e, per analogia, anche degli Organi Collegiali della Scuola;

**Considerato** necessario disciplinare lo svolgimento delle riunioni dei suddetti OO.CC. (compresa l’eventualità di svolgimento degli scrutini finali e degli Esami di Stato con le modalità e le indicazioni oggetto di specifiche ordinanze del M.I. ai sensi di quanto previsto nel D.L. n° 22 del 18/04/2020) in modalità telematica, al fine di consentire il regolare proseguimento dell’anno scolastico;

**Visto** il D.L. n° 22 del 8 Aprile 2020 (*Misure urgenti sulla regolare conclusione e sullo svolgimento dell’Esame di Stato a.s. 2019/20*);

**Visto** il D.P.C.M. del 10 Aprile 2020;

### **DELIBERA**

di disciplinare le “Modalità di svolgimento in via telematica delle sedute degli Organi Collegiali”, come di seguito riportato:

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Per riunione in modalità telematica si intende la seduta degli Organi Collegiali, nella quale i componenti partecipano a distanza. La partecipazione online deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

#### **Articolo 2 - Requisiti per le riunioni telematiche**

Le riunioni devono svolgersi in video/audio-conferenza, mediante l’utilizzo di tecnologie telematiche che permettono, al contempo:

- a. **la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;**
- b. **l’identificazione di ciascuno di essi, anche attraverso una procedura di “appello” per verificarne le presenze;**
- c. **la possibilità di intervenire, nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.**

Gli strumenti tecnologici utilizzati per lo svolgimento in via telematica delle sedute degli Organi Collegiali, devono assicurare:

- a. **la riservatezza della seduta, ove necessario;**
- b. **il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;**
- c. **la visione degli atti della riunione e/o lo scambio – anche mediante l’invio in data precedente alle sedute degli OO.CC. (mediante avvisi mezzo circolari interne, posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file) di documenti pertinenti alle riunioni stesse;**
- d. **la contemporaneità delle decisioni;**
- e. **la sicurezza dei dati e delle informazioni.**

Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni del presente articolo, purché non pubblico né aperto al pubblico. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente Regolamento.



### **Articolo 3 - Convocazione della seduta a distanza**

Nell’avviso di convocazione (attraverso la pubblicazione, sul sito WEB istituzionale, di apposita circolare inviata agli interessati anche per posta elettronica), deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione

Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione a tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l’utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale, di sistemi informatici di condivisione di files (ad es. cloud).

### **Articolo 4- Validità e svolgimento delle sedute a distanza**

Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l’adunanza ordinaria:

- a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell’elenco degli argomenti all’o.d.g.;
- b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (*quorum strutturale*). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l’organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;
- c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (*quorum funzionale*).

La delibera dell’adunanza deve indicare gli interventi dei docenti/membri relativi alla delibera e i nominativi di assenti e dissidenti; i nominativi dei favorevoli vengono individuati in modo residuale dal foglio firme allegato al verbale, costituente documento ufficiale e attestante la presenza all’assemblea.

In caso di scelta tra più opzioni, è consentito esprimere voto favorevole per una sola di essa.

Qualora, durante una delibera, per problemi tecnici, un docente/membro dovesse perdere la connessione, ne deve dare immediata notizia utilizzando il numero di telefono comunicato all’inizio dell’adunanza o con qualsiasi altra modalità idonea a rendere noto l’impedimento: la comunicazione deve essere effettuata entro i 30 minuti successivi al verificarsi del problema tecnico. In tal caso, il voto del docente sarà registrato a posteriori, dandone evidenza della modalità di registrazione differita nel verbale; successivamente si procede al relativo computo di integrazione delle percentuali già risultanti dalla votazione. Qualora la comunicazione non avvenga nei tempi e nelle modalità sopra indicate, il componente l’OC sarà considerato assente ingiustificato e il voto del docente non potrà essere registrato.

Qualora nell’ora prevista per l’inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all’assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato per problemi tecnici il componente dell’Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza e che prontamente ne abbia dato notizia attraverso il contatto reso noto all’inizio dell’adunanza o con qualsiasi modalità idonea a rendere noto l’impedimento.

Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altro giorno; l’eventuale delibera adottata quando si verificavano problemi tecnici, sarà considerata non adottata e rinviata all’esame della prossima assemblea (se rinviata) o alla sua ripresa (se interrotta); di ciò rimarrà traccia nel verbale

Qualora i problemi tecnici siano tali da rendere impossibile la prosecuzione dell’assemblea già parzialmente svolta, essa verrà rinviata ad altro giorno per gli argomenti e le delibere all’o.d.g. ancora da esaminare, ma resteranno valide tutte le delibere adottate fino a quel momento: di ciò rimarrà traccia nel verbale.



## **Articolo 5 - Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute**

Nel caso in cui si preveda la delibera dell’Organo Collegiale su specifici punti all’ordine del giorno, ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto attraverso opportuni mezzi tecnici connessi all’utilizzo della piattaforma in uso oppure, nel caso in cui ciò non fosse possibile, nominativamente anche via chat.

Oltre a quanto previsto dalle norme vigenti, nel verbale della riunione a distanza devono essere indicati i nominativi dei componenti presenti, accertati attraverso una procedura di appello nominativo sulla base di apposito elenco predisposto.

Il verbale viene redatto da un collaboratore del dirigente (Collegio docenti), dal coordinatore di classe o suo delegato (sessioni di scrutinio) o da un segretario nominato all’interno della componente docenti (Consiglio di Istituto).

## **Articolo 6 - Entrata in vigore e durata**

Il presente Regolamento entra in vigore a far data dalla pubblicazione dello stesso sul sito WEB .

Della presente deliberazione verranno informati tutti i componenti degli Organi Collegiali tramite la pubblicazione sul sito web dell’Istituzione scolastica nelle modalità sopra indicate. La possibilità di effettuare sedute in via telematica degli Organi Collegiali potrà essere mantenuta anche dopo la data di cessazione dello stato emergenziale deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, come possibile alternativa alle sedute in presenza.

## **Art. 7 - Note finali**

A norma del D.L.18/2020 art. 73 co 2-bis *Per lo stesso periodo previsto dal comma 1, le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all’articolo 40 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.*

Considerato l’attuale situazione di assoluta eccezionalità e il prolungarsi dell’emergenza epidemiologica causa COVID-19, il ricorso alle modalità telematiche per lo svolgimento delle riunioni a distanza degli OO.CC. potrà avvenire anche in assenza della preventiva regolamentazione di tali procedure, nel rispetto comunque di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento ed in attesa dell’approvazione dello stesso dall’Organo Collegiale competente (Consiglio di Istituto).

Per quanto non compreso nel presente Regolamento, valgono le norme in premessa con particolare riguardo al D.L. n° 22 del 8 Aprile 2020. Tale decreto (*Misure urgenti per gli Esami di Stato e la regolare valutazione dell’anno scolastico 2019/20*) cui si rimanda per ogni approfondimento, prevede l’adozione – attraverso apposite ordinanze del Ministro dell’Istruzione – di specifiche misure sulla valutazione degli allievi e sullo svolgimento degli Esami di Stato in ragione della ripresa o meno dell’attività didattica in presenza entro il 18 Maggio 2020. **Si sottintende che il presente documento integrerà d’ufficio le modalità - anche telematiche - sulla valutazione degli allievi, scrutini finali ed Esami di Stato che saranno emanate dal Ministero competente in data successiva all’approvazione del presente Regolamento.**

Documento sottoposto all’attenzione del Consiglio di Istituto ed approvato all’unanimità in data 11 maggio 2020 con delibera n° 38/2020



## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto Il REGOLAMENTO SVOLGIMENTO OC A DISTANZA
- Visto il periodo emergenziale
- Visti i DPCM
- Verificata l'assenza di osservazioni a riguardo

### Delibera n. 38/2020

All'unanimità l'adozione del Regolamento svolgimento OC a distanza

### Punto 3. Variazione Regolamento Concessione uso locali

Il Regolamento Concessione Uso Locali, già approvato in data 29 gennaio 2020 con Delibera N. 30, richiede integrazione all'art. 2 co. 2.3, al fine di rendere ancora più chiara e operativa la condizione che prevede l'assenza di ogni conflitto di interesse tra il richiedente e il nostro istituto. Si ricorda che i locali in uso alla nostra scuola sono di proprietà della Provincia, che in alcuni casi ci obbliga a concederli, per accordi intervenuti direttamente con l'ente provinciale. In altri casi è discrezione della scuola decidere la concessione dei locali. Si chiede di integrare il comma 2.3 dell'art. 2 del Regolamento come segue:

Art. 2

#### CRITERI DI CONCESSIONE DEI LOCALI SCOLASTICI

I locali scolastici sono primariamente destinati ad attività:

2.1 pertinenti fini istituzionali e comunque a scopi e attività compatibili con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti dell'istituzione medesima.

2.2 che perseguono interessi di carattere generale e che contribuiscono all'arricchimento sociale, civile e culturale della comunità scolastica.

2.3 che favoriscono i rapporti fra istituzione scolastica, il territorio e il mondo del lavoro

L'attività svolta dai concessionari non deve interferire con le attività proprie della scuola e non deve recare pregiudizio alcuno al buon funzionamento dell'Istituto **né operare in conflitto di interesse alcuno**

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il Regolamento Concessione Uso Locali
- Considerata l'integrazione

### Delibera n. 39/2020

all'Unanimità l'integrazione al co. 2.3 art. 2 del Regolamento Concessione Uso locali

### Punto 4. Comitato di valutazione- Componenti alunni

Si rende necessario procedere alla nomina della componente alunni del Comitato di Valutazione, per il restante periodo di validità 2020/2021, in quanto il precedente membro risulta decaduto.

Il Dirigente ricorda al Consiglio le funzioni ascritte al Comitato e i conseguenti impegni istituzionali:

1. L'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;



2. L'espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; a tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto e dal docente tutor assegnato al docente in periodo di formazione e prova;
3. La valutazione del servizio su richiesta dell'interessato, ai sensi: dell'art. 448 del citato D.Lgs. 297/1994, previa relazione del Dirigente Scolastico; qualora il richiedente fosse un docente componente del Comitato, questi non partecipa ai lavori e il Consiglio d'Istituto provvede all'individuazione di un sostituto,
4. La riabilitazione del personale docente, ai sensi dell'art. 501 del citato D.Lgs. 297/1994.

Si propongono come candidati gli studenti: Madiha El Maarofi, Andrea Sebastiani, Gianluca Fabbri, Nicolò Miserocchi.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per mezzo di Moduli Google; lo spoglio telematico registra come eletto lo Studente Fabbri Gianluca.

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

- il D.Lgs. 14/04/1994 n.297 artt. 7 c.2 lettera I e 11 come sostituito dall'art.1 c. 129 Legge, 13/07/2005 n.107; cc. 437-440; 448; 501;
- VISTA la Legge 13/07/2015 art. 1 cc. 115-120; 126-129;
- VISTO il D.M. MIUR 27/10/2015 n.850 art 13;
- VISTA la Circ. MIUR 05/11/2015 prot. n.36167;
- VISTA la nota MIUR 19/04/2016 prot. n. 1804;
- VISTO li D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 art. 25;
- VISTO il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150;
- VISTI il RAV e il PdM d'Istituto;
- Visto lo spoglio elettorale

### Delibera n. 40/2020

La proclamazione a maggioranza dello studente Gianluca Fabbri come membro del Comitato di Valutazione

### Punto 5. Comitato di valutazione- Componenti genitori

Si rende necessario procedere alla nomina della componente genitori del Comitato di Valutazione, per il restante periodo di validità 2020/2021, in quanto il precedente membro risulta decaduto. Il Dirigente ricorda al Consiglio le funzioni ascritte al Comitato e i conseguenti impegni istituzionali:

1. L'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;
2. L'espressione del proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; a tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto e dal docente tutor assegnato al docente in periodo di formazione e prova;
3. La valutazione del servizio su richiesta dell'interessato, ai sensi: dell'art. 448 del citato D.Lgs. 297/1994, previa relazione del Dirigente Scolastico; qualora il richiedente fosse un docente componente del Comitato, questi non partecipa ai lavori e il Consiglio d'Istituto provvede all'individuazione di un sostituto,
4. La riabilitazione del personale docente, ai sensi dell'art. 501 del citato D.Lgs. 297/1994.



Si propongono come candidate le signore: Tarroni Cristina, Luciani Wilma.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per mezzo di Moduli Google; lo spoglio registra come eletta a maggioranza la sign.ra Luciani Wilma

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- il D.Lgs 14/04/1994 n.297 artt. 7 c.2 lettera I e 11 come sostituito dall'art.1 c. 129 Legge, 13/07/2005 n.107; cc. 437-440; 448; 501;
- VISTA la Legge 13/07/2015 art. 1 cc. 115-120; 126-129;
- VISTO il D.M. MIUR 27/10/2015 n.850 art 13;
- VISTA la Circ. MIUR 05/11/2015 prot. n.36167;
- VISTA la nota MIUR 19/04/2016 prot. n. 1804;
- VISTO li D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 art. 25;
- VISTO il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150;
- VISTI il RAV e il PdM d'Istituto;
- Visto lo spoglio elettorale

#### Delibera n. 41/2020

La proclamazione a maggioranza dell’eletta sig.ra Luciani Wilma come membro del Comitato di Valutazione

#### Punto 6. Regolamento Passaggi

Il Dirigente Scolastico illustra al Consiglio il Regolamento, già inviato per mezzo di posta elettronica, che disciplina le richieste di studenti di transitare tra diversi indirizzi e/o istituti. Il Regolamento disciplina il passaggio durante il biennio e il passaggio durante gli anni successivi al biennio, e le richieste provenienti da uno stesso indirizzo o ad esso assimilabile e l’ipotesi di provenienza da indirizzi diversi; infine vengono contemplate anche le eccezioni non ascrivibili a nessuna delle ipotesi sopra elencate. Tale regolamentazione si rende necessaria, visto lo storico del nostro istituto, che registra movimenti di tal guisa, accogliendo nuovi studenti e studentesse anche in corso d’anno.

#### CAMBI DI INDIRIZZI DI STUDI ESAMI INTEGRATIVI e DI IDONEITA’

- VISTO il D.Lgs. 297/94;
- VISTO il D.P.R. 275/99, art. 14, comma 2;
- VISTO il DPR 323/99 art. 5
- VISTA la O.M. 90/01, art. 18, 19 e 24;
- VISTO il PPR 81/2009





- VISTA la Legge 107/15 (Norme riguardanti i percorsi di alternanza scuola-lavoro);
- VISTO il D.Lgs. 61/2017: riforma dei percorsi per l’Istruzione Professionale Statale (IP)
- VISTO l’ Accordo Stato-Regioni del 10 Maggio 2018: passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale Statale (IP) e i percorsi professionali regionali IeFP (art. 8, c.ma 2 del D.Lgs. 61/2017)
- VISTO il Decreto Ministeriale del 22 maggio 2018 n° 427
- VISTO il Decreto Ministeriale del 24 Maggio 2018 n° 92

## ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI

Il nostro Istituto **riceve le richieste di iscrizioni degli studenti provenienti da altre scuole** e/o altri percorsi formativi, nel rispetto della normativa e delle scelte educative espresse dalle famiglie degli allievi.

**La richiesta sarà valutata ed eventualmente accolta entro i limiti delle risorse di organico, dell’effettiva capienza dell’Istituto, dei piani di utilizzo e delle norme di sicurezza degli edifici scolastici secondo quanto predisposto dagli Enti Locali competenti e da quanto stabilito annualmente dalla relativa circolare ministeriale sulle iscrizioni.**

### PRIMO BIENNIO

Una volta valutata la disponibilità dei posti negli indirizzi di studio oggetto di passaggio, in base alla normativa vigente (D.L. n.297/1994, D.P.R. n. 323/1999 e O.M. n.90/2001) , il cambio di indirizzo di studi, per gli studenti esterni, avverrà secondo i criteri di seguito specificati.

#### 1. FREQUENZA CLASSE PRIMA

**PASSAGGIO DIRETTO:** per gli studenti sia interni che esterni i quali, frequentanti la classe prima, desiderino di cambiare indirizzo, previo colloquio conoscitivo con il dirigente ed il docente coordinatore di classe, per conoscere le motivazioni e per favorire l’inserimento dell’alunno nel gruppo classe.

**Termine per il passaggio:** di norma 15 dicembre.

**Modalità di presentazione della domanda:**

presentare una domanda in carta libera con indicazione della scuola/indirizzo di provenienza e la motivazione della richiesta di cambio.

#### 2. ISCRIZIONE CLASSE SECONDA

**COLLOQUIO:** Gli alunni, sia interni che esterni, promossi al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, sostengono un colloquio, alla presenza del CdC di destinazione o di apposita commissione, prima dell’inizio dell’anno scolastico.



Tale colloquio non ha le caratteristiche di un esame, ma è finalizzato a favorire l’accompagnamento dell’alunno nel nuovo percorso di studi per programmare interventi di recupero dei prerequisiti indispensabili alla proficua prosecuzione del percorso di studi, da realizzarsi nel corso della classe seconda.

**Termine per la presentazione della domanda:** di norma 31 agosto

**Modalità di presentazione della domanda e procedure per l’accoglimento:**

presentare contestualmente la domanda in carta libera per sostenere il colloquio e la domanda di iscrizione alla classe seconda, con le specifiche motivazioni, allegando la pagella della classe prima.

Una apposita commissione individuerà sulla base della differenza fra il percorso della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l’ammissione, le discipline, o le parti di esse, che dovranno essere oggetto del colloquio.

il colloquio verrà svolto prima dell’inizio delle lezioni

### 3. FREQUENZA CLASSE SECONDA

**COLLOQUIO:** Gli alunni, sia interni che esterni, che in classe seconda, durante l’anno, desiderano cambiare indirizzo di studi, sostengono un colloquio, alla presenza del CdC di destinazione o di apposita commissione.

Tale colloquio non ha le caratteristiche di un esame, ma è finalizzato a favorire l’accompagnamento dell’alunno nel nuovo percorso di studi per programmare interventi di recupero dei prerequisiti indispensabili alla proficua prosecuzione del percorso di studi, da realizzarsi nel corso della classe seconda.

**Termine per la presentazione della domanda:** di norma, 15 dicembre.

**Modalità di presentazione della domanda e procedure:**

presentare contestualmente la domanda in carta libera per sostenere il colloquio e la domanda di passaggio, con le specifiche motivazioni, allegando la pagella della classe prima.

Una apposita commissione individuerà sulla base della differenza fra il percorso di provenienza e quello del corso al quale si chiede l’ammissione, le discipline/competenze, o le parti di esse, che dovranno essere oggetto del colloquio.

### CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

#### 4. PASSAGGI SU DIVERSO INDIRIZZO



**ESAMI INTEGRATIVI:** per gli studenti interni ed esterni che, avendo ottenuto la promozione ad una classe successiva alla seconda, chiedono il passaggio alla classe corrispondente di altro indirizzo di studi /articolarzioni.

**Termine per la presentazione della domanda:** di norma 31 agosto

**Modalità di presentazione della domanda e procedure:**

presentare contestualmente la domanda in carta libera per sostenere l’esame integrativo e la domanda di passaggio, presentare le pagelle per documentare le discipline svolte negli anni di scuola superiore frequentati con esito positivo.

Un’apposita commissione individuerà, sulla base della differenza fra il percorso della scuola di provenienza e quello del corso al quale si chiede l’ammissione, le discipline, o le parti di esse, che dovranno essere oggetto di esami integrativi.

l’esame consiste in prove scritte, eventualmente integrate da un colloquio,

la sessione degli esami integrativi si svolge nel mese di Settembre prima dell’inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo, con calendario stabilito dal dirigente scolastico e pubblicato sul sito WEB dell’Istituto.

Si precisa che, in relazione alle disposizioni sul recupero dei debiti formativi, le scadenze sopra indicate riguardano coloro che hanno ottenuto la promozione nello scrutinio di giugno. Gli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio per debiti formativi, dovranno entro tali date produrre una domanda di “iscrizione con riserva” che dovrà essere perfezionata una volta ottenuta la promozione alla classe successiva (in ogni caso entro la prima settimana di settembre) nella scuola di provenienza, nonché il superamento con esito positivo degli esami integrativi presso la scuola di destinazione. Solo dopo la comunicazione del superamento degli esami integrativi è possibile confermare l’iscrizione ed è obbligatorio presentare il NULLA OSTA della scuola di provenienza.

N.B. Gli alunni che non hanno conseguito la promozione o l’idoneità alle classi successive, possono sostenere in scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo, esami integrativi soltanto per la classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

**ALTRI CASI**

**ESAMI di idoneità:**

Tali esami sono sostenuti per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione o per formalizzare gli adempimenti connessi con l’Istruzione PARENTALE. Riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira. I candidati esterni che siano in possesso di licenza media possono partecipare, trascorso il prescritto intervallo, agli esami di idoneità negli istituti d’istruzione secondaria superiore di ogni tipo o indirizzo.



Sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo, di cui al precedente comma, i candidati esterni che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte, a norma dell'art.193, comma 3, del D.L.vo n. 297/1994.

I candidati esterni che abbiano compiuto o compiano nell'anno in corso il ventitreesimo anno di età sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo e dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore.

E' necessario inoltre, per l'accesso agli esami di idoneità, che lo studente abbia un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi.

**Termine per la presentazione della domanda:** entro la data indicata dalla Circolare Ministeriale sulle iscrizioni.

**Modalità di presentazione della domanda e procedure:**

Le domande di ammissione agli esami di idoneità debbono essere state presentate in carta libera, ai competenti dirigenti scolastici (un solo istituto)

I candidati esterni, in possesso di licenza di scuola media, sostengono le prove d'esame sui programmi integrali delle classi precedenti quella alla quale aspirano.

I candidati in possesso del diploma di maturità, di abilitazione di scuola magistrale o di qualifica professionale, ovvero di idoneità o promozione ad una classe precedente l'ultima o ammissione alla frequenza alla classe terminale sostengono le prove di esame sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano, limitatamente alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza.

All'inizio della sessione, ciascuna commissione esaminatrice provvede alla revisione dei programmi presentati dai candidati; la sufficienza di tali programmi è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.

N.B. I candidati esterni, ivi compresi i candidati ventitreenni, devono documentare di avere espletato attività di lavoro o di avere frequentato un corso di formazione professionale nell'ambito dei corsi regionali coerenti, per durata e contenuto, con quelli previsti dall'ordinamento vigente al quale chiedono di accedere mediante l'Esame di idoneità.

L'attività lavorativa documentata (con dichiarazione del datore di lavoro) deve essere tale da potersi ritenere, per durata e contenuto, equivalente alla formazione pratica che gli alunni interni ricevono mediante apposite esercitazioni pratiche svolte durante il corso di studi. Per comprovare eventuali esperienze lavorative svolte presso le PP.AA., è ammessa l'autocertificazione.

L'esame consiste in prove scritte, eventualmente integrate da un colloquio,

la sessione degli esami integrativi si svolge prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, con calendario stabilito dal dirigente scolastico e pubblicato sul sito WEB dell'Istituto.

**CANDIDATI INTERNI RITIRATI ENTRO IL 15 MARZO**

Possono presentare domanda per gli esami di idoneità i Candidati Interni che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 Marzo dell'anno scolastico in corso. Per tali allievi la domanda per sostenere in apposita sessione gli **esami di idoneità** va presentata entro il 25 Marzo.



## **CANDIDATI INTERNI RITIRATI ENTRO IL 15 MARZO- CLASSE QUINTA**

Possono presentare domanda per sostenere gli Esami di Stato come candidati privatisti i candidati interni che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 Marzo dell’anno scolastico in corso. L’ammissione di tali candidati è subordinata al superamento dei previsti **esami preliminari** su tutte le discipline del quinto anno di corso per l’indirizzo corrispondente.

## **NORME PER I PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)**

### **Passaggi per esami integrativi e di idoneità (domande al IV e/o al V anno del percorso di studi)**

Le attività di PCTO sono obbligatorie in quanto parte integrante del percorso formativo: 250 ore nel triennio per gli Istituti Professionali, 210 ore nel triennio per gli Istituto Tecnici e 90 ore nel triennio per i Licei.

Possono prevedere una pluralità di esperienze di integrazione con il mondo del lavoro (es.: formazione generale e specifica in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tirocini, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l’impresa, progetti di imprenditorialità, orientamento al lavoro ecc.); possono essere organizzate, in tutto o in parte, nell’ambito dell’orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche, anche all’estero.

Ciò premesso, le istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione di ogni tipologia e indirizzo, destinatarie di domande di ammissione al quarto e al quinto anno dei corsi di studio attivati nella scuola, chiedono agli studenti, in possesso dei requisiti indicati dalla vigente normativa (articolo 193 del D. Lgs. 297/94 e seguenti), di documentare i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex ASL) svolte dal candidato, o le attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, crediti non formali ed informali ed esperienze lavorative (anche svolte in apprendistato).

La documentazione delle attività svolte deve essere trasmessa dalle scuole originali al nostro Istituto, con l’indicazione della/e tipologia/e delle attività, la durata delle esperienze, le mansioni svolte e le competenze sviluppate, anche in attività non formali e/o informali.

La rispondenza – anche in termini di competenze acquisite – delle esperienze lavorative, di tirocinio, apprendistato o alternanza scuola lavoro esibite dal candidato, a quelle previste dall’offerta formativa dell’istituzione scolastica, ai fini dell’ammissione agli esami integrativi o di idoneità, è rimessa alla valutazione della Commissione per tali percorsi istituita presso l’istituzione scolastica alla quale il candidato presenta la propria richiesta.

## **PASSAGGI NELL’AMBITO DELLE DIVERSE ARTICOLAZIONI**

### **ATTIVE NELLO STESSO INDIRIZZO**

I ragazzi frequentanti la classe seconda dell’indirizzo alberghiero, nel periodo di apertura delle iscrizioni on line annualmente stabilito con circolare ministeriale, opzionano una preferenza tra le articolazioni attive nelle future classi terze.

Eventuali richieste di cambio, inoltrate successivamente alla chiusura di detti termini, potranno essere prese in considerazione solo ed esclusivamente se il trasferimento di iscrizione non comporti l’attivazione di nuove classi e/o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.



A partire dalla classe terza, eventuali studenti richiedenti il passaggio nell’ambito delle diverse articolazioni, dovranno seguire le procedure di cui al punto 4.

**N.B.** Nel caso in cui l’esame di idoneità o l’esame integrativo abbiano esito negativo per l’ammissione alla classe richiesta, la commissione d’esame, in base all’esito delle prove, può deliberare l’ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

**TRASFERIMENTO IN ENTRATA/USCITA DI ALLIEVI PROVENIENTI DA PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE ( IeFP) o dai PERCORSI QUINQUENNALI IP VERSO GLI IeF**

I passaggi sono regolati dall’Accordo Stato-Regioni del 10 Maggio 2018 ai sensi dell’art. 8, comma 2 del D.Lgs. 61/2017,

**Tempistica per la domanda di passaggio**

<i>Casistica</i>	<i>Scadenza per la presentazione della domanda</i>	<i>Termine di conclusione dell’operazione di passaggio</i>
Richiesta di passaggio ai percorsi di IP nel corso dei primi due anni dei percorsi di IeFP.	Entro il 31 gennaio dell’anno formativo cui è iscritto	Entro il mese di febbraio successivo
Richiesta di passaggio ai percorsi di IP nel corso del terzo anno dei percorsi di IeFP.	Entro il 30 novembre	Non indicato
Richiesta di passaggio ai percorsi di IP al termine dell’anno formativo dei percorsi IeFP	Entro il 30 giugno e, comunque, in tempo utile per consentire il perfezionamento di tutte le operazioni connesse al passaggio prima dell’inizio dell’anno scolastico successivo	Entro l’inizio dell’anno scolastico successivo
Richiesta di passaggio ai percorsi IeFP erogati da apposite istituzioni formative regionali nel corso dei <u>primi due anni di IP</u>	Entro il 15 Marzo nel corso dei primi due anni e al 15 settembre al termine dell’anno formativo (termini definiti da specifiche ed apposite regolamentazioni regionali)	Entro il 15 Marzo nel corso dei primi due anni e al 15 settembre al termine dell’anno formativo (termini definiti da specifiche regolamentazioni regionali)
Richiesta di passaggio ai percorsi IeFP erogati da apposite istituzioni formative regionali <u>nel corso del terzo anno di IP</u>	Entro il 30 novembre	Entro il 30 novembre



-----

Casi eccezionali che possono derogare tali regole per motivi particolari debitamente motivati (es. imprevisto trasferimento della famiglia da altra città, figli di genitori che svolgono attività itinerante, casi particolari conseguenti a disposizioni a cura della giurisdizione per la competenza penale e/o del tribunale dei minori, provenienti da percorsi di studi analoghi e/o assimilabili.ecc.), saranno esaminati dal dirigente scolastico singolarmente.

## **TASSE SCOLASTICHE**

Ai sensi dell'art. 4 del d.P.C.M. 18 maggio 1990 gli importi delle tasse scolastiche, convertiti in euro, sono:

- taxa di iscrizione: €6,04
- taxa di frequenza: €15,13
- taxa per esami di idoneità, integrativi, di licenza, di maturità e di abilitazione: €12,092
- taxa di rilascio dei relativi diplomi: €15,13

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 370, del 19 aprile 2019, ha previsto l'esonero totale dal pagamento delle tasse scolastiche per gli studenti del quarto e del quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, appartenenti a nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è pari o inferiore a €20.000,00. Per ulteriori approfondimenti anche in merito agli ulteriori casi di esonero si rinvia alla nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione prot. n. 13053 del 14.6.2019.

## **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- VISTO il D.Lgs. 297/94;
- VISTO il D.P.R. 275/99, art. 14, comma 2;
- VISTO il DPR 323/99 art. 5
- VISTA la O.M. 90/01, art. 18, 19 e 24;
- VISTO il PPR 81/2009
- VISTA la Legge 107/15 (Norme riguardanti i percorsi di alternanza scuola-lavoro);
- VISTO il D.Lgs. 61/2017: riforma dei percorsi per l’Istruzione Professionale Statale (IP)
- VISTO l’ Accordo Stato-Regioni del 10 Maggio 2018: passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale Statale (IP) e i percorsi professionali regionali IeFP (art. 8, c.ma 2 del D.Lgs. 61/2017)
- VISTO il Decreto Ministeriale del 22 maggio 2018 n° 427
- VISTO il Decreto Ministeriale del 24 Maggio 2018 n° 92

### **Delibera n. 42/2020**

L’approvazione all’Unanimità del Regolamento cambi di indirizzi di studi  
esami integrativi e d’idoneità.



## Punto 7. Criteri attribuzione device e SIM

Il Dirigente Scolastico propone l'adozione di criteri per l'attribuzione di device e SIM, qualora le richieste pervenute al nostro Istituto dovessero essere superiori alla disponibilità di dispositivi da poter fornire agli studenti in comodato d'uso gratuito, come da indicazioni MIUR. L'esigenza di codificare criteri oggettivi di attribuzione è nata, visto il periodo emergenziale che ha impedito lo svolgimento di una regolare didattica in presenza, al fine di procedere secondo la massima trasparenza, principio a cui è tenuta la PA.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO DI DOTAZIONI INFORMATICHE ALLE FAMIGLIE

#### Fonti Normative

D.L. 18 del 17 marzo art 120

Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;

Nota del Ministero dell'Istruzione n. 562 del 28/03/2020;

Per supportare le famiglie in situazione di svantaggio in merito alla Didattica a Distanza, l'IIS Remo Brindisi fornisce alle famiglie delle studentesse e degli studenti, che ne facciano richiesta, device e SIM (queste ultime prioritariamente alle studentesse e agli studenti degli indirizzi professionali, come da nota UST Ferrara 138 del 06/04/2020) con la connettività necessaria all'uopo.

Nel caso le richieste pervenute siano superiori al numero di dispositivi a disposizione della nostra scuola, si procederà a stilare una graduatoria che tenga conto dei requisiti rispondenti ai criteri oggettivi approvati con delibera n. 43 del Consiglio d'Istituto del 11 Maggio 2020.

Le richieste di device e/o SIM vanno presentate inviando una mail all'indirizzo [feis008008@istruzione.it](mailto:feis008008@istruzione.it) con Oggetto: "Richiesta device/SIM"

CONDIZIONE	PUNTEGGIO
Reddito familiare ISEE inferiore a 30.000,00 euro risultante da apposita certificazione ISEE oppure con un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000.	12
Non possesso di alcun dispositivo.	10
Possesso solo smartphone o tablet.	8
Possesso di un solo PC, senza smartphone o tablet, in condivisione con con altri componenti della famiglia.	5
Alunno frequentante la quinta classe.	5
Alunno frequentante il biennio.	3
Alunno frequentante terzo o quarto anno.	2
TOTALE	45





Come da nota ministeriale n. 388/2020 la precedenza in assoluto, prioritariamente anche rispetto ai criteri sopra indicati, va assicurata agli alunni con disabilità e in possesso di certificazione (L.104/92 e L. 170/10).

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il D.L. 18 del 17 marzo art 120
- Vista Nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17/03/2020
- Vista Nota del Ministero dell’Istruzione n. 562 del 28/03/2020
- Visto i Criteri di Attribuzione device e SIM

### Delibera n. 43/2020

All’unanimità l’adozione dei Criteri Attribuzione device e SIM

Le sig.re Bellotti e Tarroni ringraziano per la presenza costante e attiva dei docenti, che sono stati vicini alle studentesse e agli studenti, stimolandoli e facendo sentire loro la presenza della scuola anche in questo periodo di difficoltà.

### Punto 8: Varie ed eventuali

Il Dirigente Scolastico comunica al Consiglio che, in previsione dell’inizio del prossimo anno scolastico e del più vicino esame di Stato in vista dell’attuazione delle procedure igienico-sanitarie, si è proceduto all’acquisto di barriere di plexiglass per distanziare i commissari in sede di esame, termo-camere per la misurazione della temperatura di tutti coloro che accedono ai locali della scuola, sono stati previsti percorsi di entrata e di uscita rigorosamente a senso unico. La scuola ha agito in previsione di ordinanze future, al fine di adeguarsi tempestivamente alle possibili prossime indicazioni del MIUR e per garantire il diritto della salute per tutti coloro che lavorano e accedono al nostro istituto.

Riguardo la Valutazione degli studenti, dopo un primo momento di valutazione espressa con giudizio, si è passati alla valutazione numerica, più immediata e chiara, evidenziando accanto al voto la dicitura *Didattica Digitale*.

Riguardo il tema del trasporto degli studenti si sta procedendo a una ricognizione degli stessi e delle località di provenienza, al fine di approntare un piano di non assembramento sia in classe sia durante il trasporto. Anche in questa materia si procede in chiave preventiva. La sig.ra Bellotti sottolinea la problematica dei costi già sostenuti dalle famiglie, senza aver usufruito del servizio a causa dell’emergenza; si chiedono chiarimenti in merito ad eventuali rimborsi. A tal proposito Il sig. Piparo riferisce che l’azienda TPER rimane in attesa di indicazioni regionali, al fine di poter soddisfare le richieste legittime degli utenti.

La sig.ra Tarroni chiede aggiornamenti sui Consigli di classe allargati alla componente genitori; la DS informa il Consiglio che, essendo tali cdc dedicati all’adozione dei libri di testi, poiché si è ancora in attesa di un’Ordinanza in merito e visto che per quest’anno sembra verosimile non procedere a nuove adozioni, tranne nei casi di assoluta necessità, si è ritenuto ridondante convocare i cdc prima di specifiche indicazioni del MIUR.



# “REMO BRINDISI” Istituto d’Istruzione Secondaria

Enogastronomia e ospitalità alberghiera  
Manutenzione e assistenza tecnica  
Tecnico economico per il turismo

**Scuola di Qualità**  
Certificazione MARCHIO S.A.P.E.R.I.  
per la Qualità e l’Eccellenza della Scuola



Il Dirigente informa in Consiglio in merito al Concorso indetto dal nostro istituto con coinvolgimento del Comune di Comacchio; la scuola ha voluto esprimere la sua solidarietà per la crisi che sta vivendo il territorio. Si è voluto coinvolgere anche le rappresentanze delle associazioni di categorie del territorio, riservando loro alcuni posti nella giuria; la risposta è stata positiva.

Esauriti i punti all’o.d.g., la seduta è tolta alle ore 17,00

Il Presidente

*Sig.ra Wilma Luciani*

Il verbalizzante

*Prof.ssa Ida Pacifico*